



RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 33-34- anno 91
16 agosto 2022

Rai Fiction



Imma Tataranni



Esterno notte



Il nostro generale



Mina Settembre



Arnoldo Mondadori



Sei donne



Un passo dal cielo



Vincenzo Ma



Il cosco



Sopravvissuti



Shakespeare in Teen



Fernanda Wittgens



La fortuna di Laura

FICTION:

nuove storie, nuove emozioni



APERTI *e in ascolto*

La direttrice di Rai Fiction presenta la nuova stagione al RadiocorriereTv: «Vogliamo raccontare storie che parlino del presente e che siano popolari per la capacità di coinvolgere il pubblico, forti di valori positivi e inclusivi, con trame che affrontino le contraddizioni e i problemi della realtà attraverso personaggi complessi e sempre multidimensionali»

Su dodici titoli per l'autunno, otto saranno nuove produzioni. Che cosa ci aspetta?

Sarà un autunno sorprendente che coinvolgerà gli spettatori con tante novità e la conferma di personaggi amatissimi. Su Rai 1 sono in programma titoli evento che ci ricordano fatti della nostra storia recente come *Ester no notte*, la serie di Marco Bellocchio sul rapimento e l'assassinio di Aldo Moro interpretata da Fabrizio Gifuni, Margherita Buy e Toni Servillo, o *Il nostro generale* con Sergio Castellitto, dedicato alla figura di Carlo Alberto dalla Chiesa nel quarantennale della strage di Via Carini. E storie che, spaziando dalla commedia al giallo, propongono nuove trame e personaggi: tra questi, Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso, dai romanzi di Diego De Silva con Massimiliano Gallo. E poi due grandi coproduzioni nel quadro dell'Alleanza Europea con France Télévisions (Francia) e ZDF (Germania): il mystery-drama a guida italiana *Sopravvissuti* con Lino Guanciale e l'avventura de *Il giro del mondo in 80 giorni* con David Tennant. In autunno debutterà anche un nuovo titolo della collection dedicata alla trasposizione televisiva delle opere teatrali di Eduardo De Filippo, *Non ti pago*. Sempre sul fronte dei tv movie, *Tutto per mio figlio* con Giuseppe Zeno, la lotta di un uomo come tanti contro il racket della camorra. Per quanto riguarda la docufiction Arnoldo Mondadori - *I libri per cambiare il mondo* con Michele Placido, dedicata a una figura cardine dell'imprenditoria e del mercato letterario. E poi le 'amiche' e gli 'amici' che il pubblico riconosce e aspetta. Nel solco della serialità al femminile, torneranno *Mina Settembre* con Serena Rossi e *Imma Tataranni* con Vanessa Scalerà. Ritroveremo anche *Il commissario Montalbano* con i primi quattro episodi di una storia gloriosa restaurati in 4k.

Passando alla piattaforma Rai Play, dove si concentra l'offerta complementare a quella delle Reti generaliste per intercettare soprattutto i target più giovani, in autunno debutta la serie *Cinque minuti prima* con *Tecla Insolia*. Un titolo che esplora

il rapporto degli adolescenti con il sesso e, in particolare, la soglia importante e problematica al tempo stesso della prima volta.

E voglio ringraziare tutti, i produttori, gli scrittori, gli attori, i registi, la squadra dei nostri grandi talenti e il patrimonio di esperienza e competenza della Fabbrica delle Storie della Rai per il loro impegno e la grande collaborazione.

Quali sono i tratti distintivi per una storia del Servizio Pubblico?

Vogliamo raccontare storie che parlino del presente e che siano popolari per la capacità di coinvolgere il pubblico, forti di valori positivi e inclusivi, con trame che affrontino le contraddizioni e i problemi della realtà attraverso personaggi complessi e sempre multidimensionali. E poi - credo sia importante sottolinearlo, perché di fiction stiamo parlando - storie che appassionino, fondate sui sentimenti, popolari nella loro vocazione a rivolgersi a tutti e declinate su tutti i generi.

Cosa rende una storia attraente agli occhi del pubblico?

È la grande scommessa di chi si occupa di raccontare storie: centrare le attese del pubblico anticipando il tempo che serve a metterle in cantiere e realizzarle. Occorrono antenne sensibili per intercettare il futuro e noi cerchiamo di farlo con il contributo prezioso della nostra collaudata squadra e della creatività degli autori, dei produttori e di tutte le maestranze coinvolte. E poi, le nostre storie si nutrono del mondo che ci circonda: cronaca, letteratura, arte, cinema, moda, costume. Siamo e dobbiamo essere sempre aperti e in ascolto.

Uno sguardo alla contemporaneità senza perdere il contatto con le nostre radici, come si bilanciano questi elementi?

Produrre fiction è un mestiere che si fonda sulla capacità di alimentare e dare continuità al rapporto e alla fidelizzazione con il pubblico. Le storie vivono negli anni e dunque il nostro è un lavoro di misura e dosaggio: valorizzare, confermare e rinnovare finché si può il successo di un personaggio e, al tempo stesso, introdurre novità e sorprendere lo spettatore. E questo esercizio non può essere disgiunto dall'ascolto della società. Anch'essa si sposta, si trasforma e riarticola il rapporto tra le sue radici e il cambiamento che inevitabilmente interviene e obbliga a guardare al futuro. Ne sentiamo la responsabilità, tanto più in un momento come questo.

Come essere attrattivi sul mercato nazionale e internazionale?

Il mercato internazionale non è una sponda accessoria. La fiction vive e si nutre di uno scambio aperto e ininterrotto. L'internazionalizzazione è un banco di prova e una vetrina per il racconto italiano e l'italianità che veicola. La fiction della Rai ha dimostrato nel tempo la sua capacità di competere ai massimi livelli in un mercato in cui vince la qualità e la creatività. Voglio solo ricordare, in tempi recenti, la linea che va dalle tre stagioni della saga dei Medici alle tre de L'amica geniale.



In questo quadro è decisiva la nostra partecipazione all'Alleanza Europea con i servizi pubblici francese e tedesco. Siamo tre broadcaster che cooperano in una logica pragmatica, flessibile e fattiva volta a realizzare progetti di grande impatto rivolti al pubblico internazionale, in cui tutti possano riconoscersi. Ne è un esempio il mystery drama Sopravvissuti di cui, come dicevamo, siamo stati Paese guida.

La Rai è alla continua ricerca di nuovi autori, lo testimonia il master in scrittura seriale di fiction

Nei giorni scorsi è stata inaugurata la quarta edizione del Master di Scrittura Seriale di Fiction organizzato dal Centro italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo, con sede a Perugia, in collaborazione con la Direzione Fiction. È una grande opportunità per i giovani che sono interessati a imparare come si scrive e realizza una serie televisiva e a conoscere i segreti della nostra Fabbrica delle Storie. Ho citato più volte la serie Sopravvissuti e mi fa piacere ricordare che il progetto è stato ideato proprio da quattro giovanissimi autori formati al nostro Master. Gli autori sono il pilastro del processo creativo di una storia. La serialità Rai si alimenta della loro capacità di essere in sintonia con il pubblico e interpretarne - con l'anticipo che dicevo - preoccupazioni e desideri. In altre parole, di tradurre l'attualità che sarà in un immaginario attraente e, come si richiede al servizio pubblico, legato al nostro Paese, forte di valori e capace di raccontarlo nel mondo. Ma la considerazione è ancora più generale, è nostro ed essenziale compito sostenere ogni sforzo per portare nuovi talenti in tutte le fasi del ciclo produttivo, dagli attori alle professionalità tecniche e creative.

Quanto la contaminazione tra fiction e cinema ha dato impulso a una serialità sempre più di qualità?

Non si tratta tanto di contaminazione quanto di un allargamento di prospettiva. Sono cadute le barriere che una volta isolavano la fiction dal cinema. In questi anni il comparto della serialità e delle storie per la televisione è cresciuto in consapevolezza e qualità e ha costruito un rapporto profondo con il pubblico più largo. La svolta è arrivata con il digitale: oggi non ci sono più compartimenti stagni, conta la trasversalità del prodotto audiovisivo e le sue tante declinazioni possibili in termini di destinazione e di formati, con registi, attori, scrittori che lavorano su tutto l'arco delle possibilità offerte da un sistema così ricco e articolato. La fiction Rai degli ultimi anni può vantare un carnet importante di firme prestigiose del grande cinema: da Costanzo ad Archibugi, da Andò a De Angelis, solo per citarne alcuni. Ed ecco così che anche Marco Bellocchio per la prima volta con Esterno notte ha realizzato un grande progetto seriale, che ha avuto il privilegio di essere presentato in anteprima alla 75^a edizione del Festival di Cannes e che arriverà a novembre su Rai 1. ■



La stagione delle fiction

Tra innovazione e tradizione, la "Fabbrica delle Storie" del Servizio Pubblico ancora una volta in campo per alimentare l'immaginario dei telespettatori

Tradizione e innovazione, un patto di fedeltà che si rinnova di racconto in racconto. È questa la mission della "Fabbrica delle Storie" del Servizio Pubblico, ancora una volta in campo per alimentare l'immaginario dei telespettatori.

Rai Fiction, forte degli ottimi risultati in termini di ascolti, lancia la sfida per la nuova stagione autunnale, muovendosi tra finzione e realtà: da una parte, l'invenzione di racconti e di protagonisti immaginari (*Mina Settembre, Lolita Lobosco e Vincenzo Malinconico*), dall'altra, la realtà di persone e fatti (rapimento di

Aldo Moro e il generale Carlo Alberto dalla Chiesa), che nella finzione trova profondità, introspezione e descrizione dei sentimenti.

Un'offerta ricca, composta e con uno sguardo rivolto al futuro, che si nutre della creatività e della ricchezza di scrittura di sceneggiatori e autori in grado di interpretare il contemporaneo, mantenere viva la letteratura, scavare nella cronaca e ispirarsi alle vite esemplari di una vocazione civile e ai protagonisti del teatro.

Dal poliziesco alla commedia, dal dramedy al coming of age alla linea civile, il marchio Rai, autorevole e competitivo, punta alla valorizzazione del talento a tutti i livelli, esportando nel mondo la qualità del made in Italy.

2022

Rai 1

EVENTI

Per la Rai **Marco Bellocchio** firma per la prima volta una importante serie televisiva, un titolo molto atteso e di grande qualità autorale: **Esterno notte**.

Accolto da dieci minuti di applausi alla 75esima edizione del Festival di Cannes, la serie torna al nodo del rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro da parte delle Brigate Rosse, sperimentando un originale percorso seriale e narrativo che segue il punto di vista delle diverse personalità coinvolte nella vicenda.

Con Fabrizio Gifuni, Margherita Buy, Toni Servillo.

Il nostro Generale è una serie dedicata al Generale Carlo Alberto dalla Chiesa (interpretato da Sergio Castellitto) nel quarantennale della strage di via Carini. Un richiamo all'eticità di un comportamento esemplare attraverso la figura di un difensore della legalità, coerente fino alla fine.

Regia di Lucio Pellegrini e Andrea Jublin.

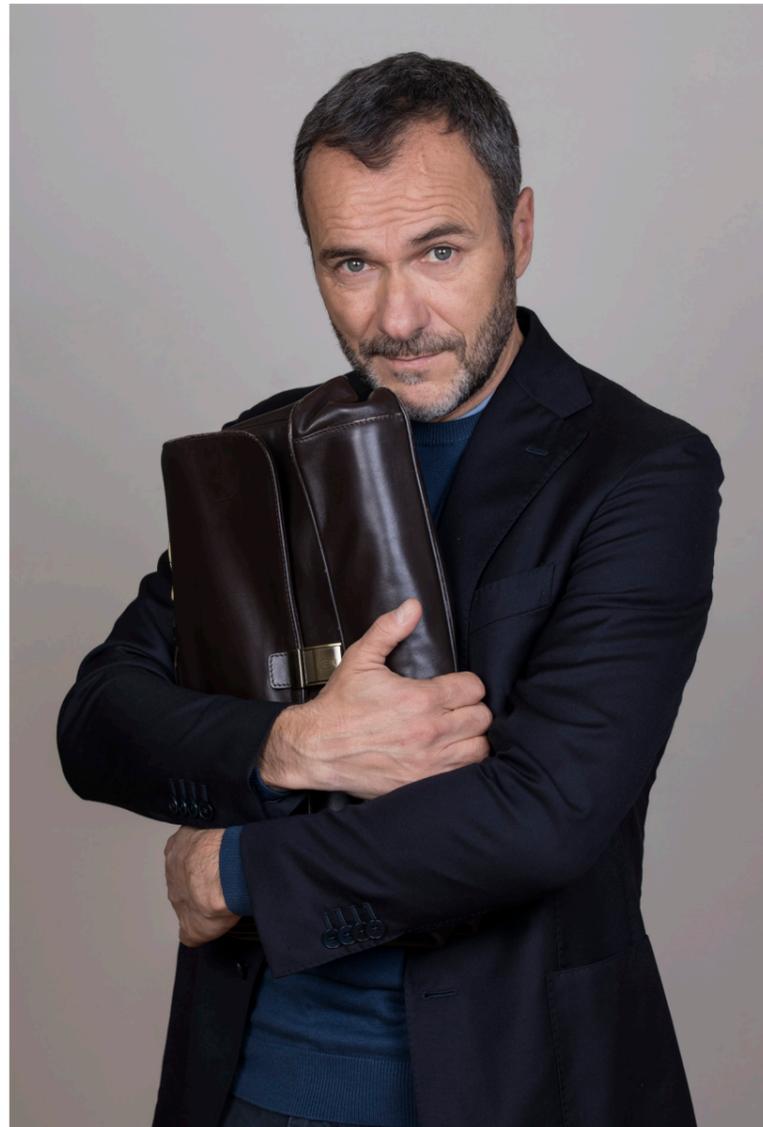
Sopravvissuti, un mystery drama con al centro una barca a vela che salpa per una traversata oceanica ma che dopo pochi giorni, a causa di una violenta tempesta, scompare dai radar. Un anno dopo, viene ritrovato il relitto con a bordo, ancora vivi, solo sette dei dodici passeggeri. Che cosa è successo agli altri? Quale segreto nascondono i superstiti?

Regia è di Carmine Elia - Con Lino Guanciale e un cast internazionale

Serie a guida italiana dell'Alleanza Europea

Iconico e ormai patrimonio dell'immaginario italiano, **Il commissario Montalbano** torna in tv in versione restaurata e in 4K con i primi quattro titoli tratti dai romanzi di Andrea Camilleri.





SERIALITÀ

Nel perimetro del dramedy che non trascura i toni leggeri da commedia, la seconda stagione di **Mina Settembre**, serie che ha conquistato il pubblico con la simpatia della sua interprete divisa, ancora una volta, tra incertezze della vita sentimentale, contorto passato familiare e determinazione.

Regia Tiziana Aristarco

Con Serena Rossi, Giuseppe Zeno, Giorgio Pasotti, Marina Confalone Attesissimi i nuovi episodi di **Imma Tataranni - Sostituto Procuratore** che ci riporta a Matera per assistere alle avventure familiari – matrimoniali (il triangolo Imma, il marito Pietro e l'assistente Calogiuri) e alle rinnovate indagini.

Regia di Francesco Amato.

Con Vanessa Scalera

Dai romanzi di Mariolina Venezia

Nell'ambito dello stesso mix di generi debutta **Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso**. Un precario della vita e della professione che sublima il dissesto personale e familiare con ineffabile leggerezza filosofica.

Regia di Alessandro Angelini

Con Massimiliano Gallo

Dai romanzi di Diego De Silva

Tutt'altro mondo narrativo per **Il giro del mondo in 80 giorni**, avventura brillante e piena di colpi di scena, una nuova grande coproduzione dell'Alleanza Europea, tratta dal classico di Jules Verne. La compagnia femminile di una giornalista, peripezie da un continente all'altro e da una cultura all'altra.

Regia di Steve Barron, Charles Beeson, Brian Kelly

Con David Tennant



Tv movie e docufiction

Il genio e l'arte di Eduardo De Filippo nella traduzione televisiva per la commedia **Non ti pago** con Sergio Castellitto nel ruolo di un personaggio ossessivo e paradossale nel contesto universale di una famiglia napoletana.

Regia di Edoardo De Angelis

Tutto per mio figlio porta in scena la coscienza civica e l'eroismo di un uomo qualunque che vive del suo lavoro, ama la famiglia e decide di ribellarsi al racket della camorra fino a fondare un sindacato.

Regia di Umberto Marino

Con Giuseppe Zeno

Arnoldo Mondadori. I libri per cambiare il mondo è la docufiction dedicata alla storia del grande imprenditore italiano: dalle difficoltà dell'infanzia alle intuizioni coraggiose e visionarie che gli hanno consentito di creare una delle più importanti case editrici d'Europa.

Regia di Francesco Miccichè

Con Michele Placido



Serie Daily

Il daytime accoglie le nuove puntate per **Il Paradiso delle Signore - Daily**, una scommessa vincente nella fascia delicata e competitiva del pomeriggio. Il pubblico ritrova le vicende imprenditoriali e il reticolato sentimentale che ruotano attorno a un grande magazzino, spaccato milanese dell'Italia del boom negli anni Sessanta.





2023

Rai 1

In continuità con l'autunno, nuove puntate per serie di successo confermate e una robusta quota di novità. L'offerta si apre al drama e continua nel filone biografico dedicato all'impegno civile di personalità della recente storia del Paese.

Serialità

Settima stagione di **Che Dio ci aiuti** sarà caratterizzata da un restyling largo della squadra dei personaggi di contorno, ma soprattutto girerà intorno alla grande novità: la separazione di Suora Angela e Azzurra.

Regia di Francesco Vicario, Isabella Leoni

Nell'ambito del giallo-poliziesco-crime torna la felice e collaudata ibridazione con la commedia, tra ritorni e nuovi personaggi.

La seconda stagione de **Le indagini di Lolita Lobosco**, un personaggio vincente, diviso fra le indagini sui casi, la ricerca della verità sulla morte del padre e le incertezze sentimentali.

Regia di Luca Miniero

Con Luisa Ranieri

Giallo e commedia nella settima stagione di **Un passo dal cielo**, in cui si contaminano le tematiche e gli sfondi dell'ambiente alpino e la commedia familiare.

Regia di Enrico Ianniello, Lazlo Barbo

Seconda volta invece per **Il commissario Ricciardi**, tra il "Fatto" che lo tormenta e nuovi sospiri d'amore nella Napoli degli anni Trenta.

Regia di Gianpaolo Tescari

Con Lino Guanciale, Serena Iansiti

Dalle opere di Maurizio de Giovanni

Torna il classico poliziesco nella versione anticonformista e scorretta del vicequestore **Rocco Schiavone**: i nodi - vecchi e nuovi - vengono al pettine in questa quinta stagione che approda su Rai 1.

Regia di Simone Spada

Con Marco Giallini

Dai romanzi di Antonio Manzini.

Novità a tinte crime con **Mai più come prima** sulle vicende del vicequestore Alessandro Scudieri. Napoli, una moglie da riconquistare, una trama criminale da scoprire.

Regia di Monica Vullo

Con Francesco Arca

Da un'idea di Maurizio de Giovanni

Sei donne è, invece, una serie tutta al femminile sul PM Anna Conti che indaga sulla scomparsa di una ragazza e attraversa le vite delle donne che l'hanno conosciuta.

Regia di Vincenzo Marra

Con Maya Sansa

Sempre sul fronte del crime **Il maresciallo Fenoglio**. Bari, 1992: la scomparsa del figlio di un boss sullo sfondo della guerra tra cosche criminali, la resa dei conti umana e professionale del protagonista.

Regia di Alessandro Casale

Con Alessio Boni

Dai romanzi di Gianrico Carofiglio

Teresa Battaglia è la protagonista del thriller **Fiori sopra l'inferno**, esperta profiler che, in un paesino di montagna, si trova a combattere contro un killer sanguinario e l'ombra di una malattia invalidante.

Regia di Carlo Carlei

Con Elena Sofia Ricci

Dal bestseller di Ilaria Tuti

Circeo si concentra sul processo agli aguzzini del delitto del Circeo (1975) e la rivendicazione della dignità della donna nel confronto tra un'avvocata e la sopravvissuta al dramma.

Regia di Andrea Molaioli

Con Greta Scarano

Nel territorio del coming age è la serie **Vivere non è un gioco da ragazzi**, uno sguardo sul passaggio adolescenziale e l'insidia della droga. Un giovane rischia di perdersi e inizia un difficile cammino di consapevolezza e responsabilità.

Regia di Rolando Ravello

Con Stefano Fresi, Nicole Grimaudo e con la partecipazione di Claudio Bisio





Rai 2

Storie e personaggi complessi e la sfida del linguaggio. I giovani detenuti di un carcere minorile, una vita senza sconti che torna a confrontarsi con la forza dell'amore al centro della terza stagione per **Mare Fuori** è una serie che ha riscosso un grandissimo successo anche sulla piattaforma RaiPlay (oltre 50 milioni di Legitimate Streams).

Terza volta per **La Porta Rossa**, un groviglio che sullo sfondo di Trieste si riarticola ancora una volta per giungere davanti a quella Porta.

Regia Gianpaolo Tescari

Con Lino Guanciale, Gabriella Pession, Valentina Romani

Due nuovi titoli nel quadro dell'Alleanza Europea con France Télévisions e ZDF. **The Reunion** (regia di Bill Eagles), dal bestseller **La jeune fille et la nuit** (regia di Guillaume Musso) che con la chiave del thriller esplora il rimosso omicida di un gruppo di amici che si riuniscono dopo venticinque anni.

Il quinto giorno storia di un'apocalisse annunciata. La natura che si rivolta e forse un'entità misteriosa e potente che ha deciso di fare i conti con l'umanità che distrugge l'ambiente.

Regia di Barbara Eder, Luke Watson, Philipp Stölzl

Dal romanzo di Frank Schätzing



Giunge alla stagione XXVI il daily drama **Un posto al sole**, caposaldo dell'access prime time della rete. Una consuetudine quotidiana per il pubblico che torna a visitare Palazzo Palladini a Napoli con la sua varia umanità, il collante di un senso comunitario e familiare e il mix di generi.

Conferme anche per la docuserie **Dottori in corsia**. Federica Sciarelli racconta le storie dei piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, impegnato nell'accoglienza delle vittime della guerra in Ucraina. Regia di Giacomo Del Buono



Sulla piattaforma digitale Rai debutta il coming age **Cinque minuti prima** che, attraverso il blocco psicologico della sedicenne Nina, esplora il rapporto generazionale con la sessualità e, in particolare, la soglia problematica della prima volta.

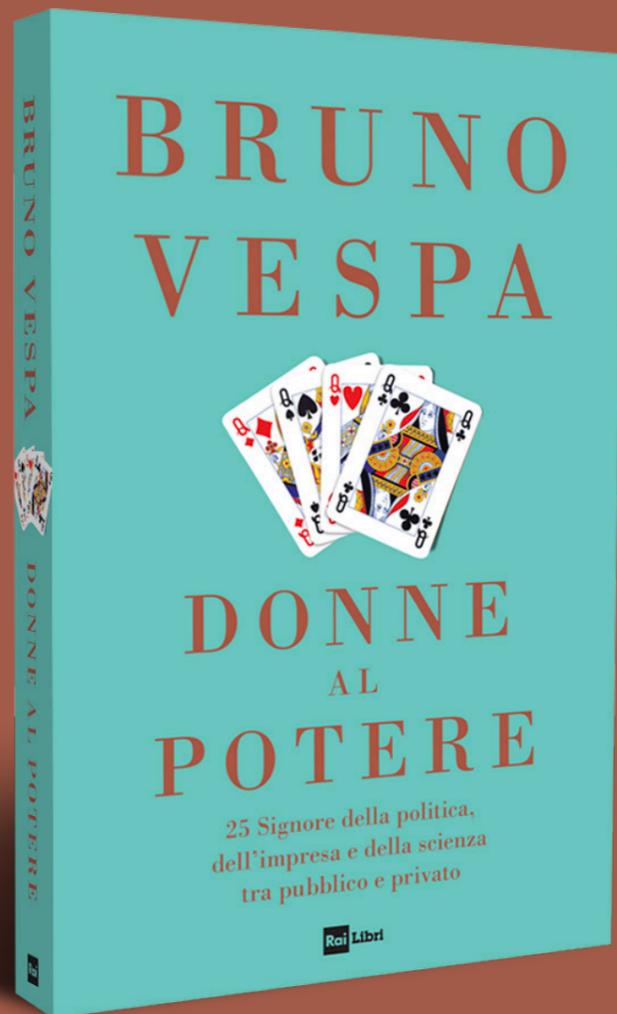
Regia di Duccio Chiarini - con Tecla Insolia

Ancora uno sguardo sui giovani in **Shake - Shakespeare In Teen**: gli studenti di un liceo romano rivivono oggi i sentimenti universali di alcune delle più celebri opere di Shakespeare. Il valore del teatro del bardo diventa l'occasione per un nuovo coming of age.



Nelle librerie
e negli store digitali

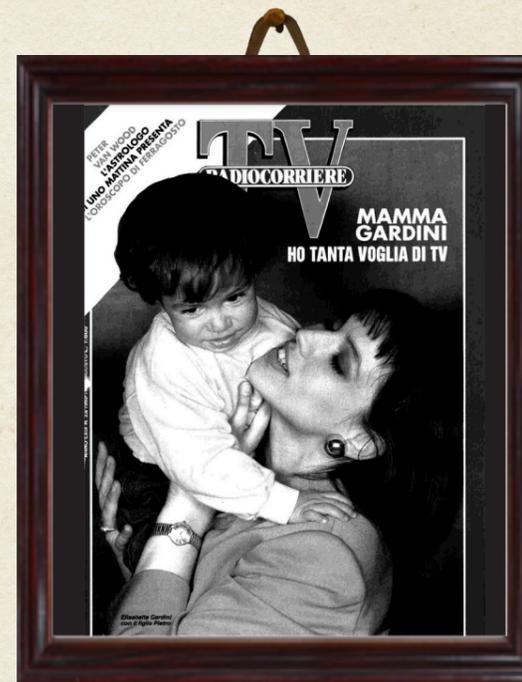
Rai Libri



ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

AGOSTO
1992



COME ERAVAMO



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 33-34 - anno 91
16 agosto 2022

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.raicom.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio
In redazione
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli

Grafica
Vanessa
Penelope
Somal-
vico